Oggi la chiusura del mercato calcistico

Pascutti in extremis all'Inter?

PASCUTTI finirà all'Inter? Lo sapremo oggi

Dalla nostra redazione
MILANO, 3.

Il calcio-mercato chiuderà i battenti senza grosse novità? Vista la situazione parrebbe probabile, ma non è detta l'ultima parola. Al « Gallia » c'è notevole affollamento di dirigenti, mediatori, allenatori che continuano ad incontrarsi e confabulare, ma le conclusioni, se ci saranno, giungeranno forse all'ultimo momento. In linea di massima, però, come è risaputo, il mercato attuale non offre gran che.

Gli « squadroni », fin dall'inizio, hanno dichiarato i loro migliori giocatori inven dibili e le cosiddette « provinciali », che solitamente ogni anno vendono i « pezzi » migliori per puntellare le traballanti casse sociali, non hanno molto da offrire. D'altra parte la situazione si spiega facilmente: in attesa dello sblocco per l'acquisto di giocatori all'estero, i grossi club temporeggiano.

Le « sorprese », o meglio, le conclusioni a sorpresa (perché di tali vicende si parla dall'inizio del calcio-mercato) potrebbero venire dal famoso « giro » che dovrebbe portare Pascutti all'Inter e Riva al Milan o, più probabilmente al Bologna. Infatti Pascutti sembra non voglia ormai più rimanere tra i rossoblu petroniani e d'altra parte l'Inter farà di tutto per averlo. Ma in tal caso Riva dovrebbe passare al Bologna, poiché questa è la condizione per la cessione di Pascutti. Così il Milan si vede costretto a cercare una altra ala sinistra e, come si sa, ha rivolto le sue attenzioni sul trentenne Barison, ma l'ex rossonero costa caro (la Roma ha chiesto la bellezza di 180 milioni).

Il Milan non sembra abbia tuttavia rinunciato a tentare le ultime carte per Riva. Carraro sarebbe dispbosto a far arrivare a Cagliari il centravanti Innocenti per l'ala sinistra, anche se ciò dovesse costargli un non trascurabile « sacrificio » finanziario.

Per quanto riguarda Meroni, pare che quest'anno rimarrà ancora al Torino, ma passerebbe al Napoli nella prossima stagione. Un accordo in tal senso sarebbe stato raggiunto fra le due società. Intanto il Napoli, che aveva messo tanta carne al fuoco senza per ora averne ricavato molto arrosto, ha chiesto Maraschi al Vicenza.

Pochi e per la maggior parte di scarso rilievo gli acquisti e le cessioni di questi giorni. L'ultima notizia, in ordine di tempo, riguarda l'acquisto da parte del Varese di Leonardi dalla Roma, per il quale ha ceduto alla squadra giallorossa Ossola più 15 milioni. Il problema del Varese resta comunque quello di « sbolognare » almeno quattordici giocatori dei trentasei che gli sono rimasti (finora ne ha ceduto tre: Boninsegna, Leonardi e Bagatti) dopo la caotica campagna acquisti dell'anno scorso. Tra coloro che sono in vendita figurano Ferrario, Andersson, Soldo, Marcolini, Beltrami, Vetrano, Volpato e Strada.

Gli altri « movimenti » registrati in questa fine di settimana riguardano i passaggi di Galli (portiere) dall'Udinese alla Spal (in prestito); di Pentrelli dalla Juve al Verona (in comproprietà), di Catalano dalla Sampdoria al Mantova (in comproprietà); di Ferrero (Juve) e di Rolando (Rapallo)al Savona; di Fracassa dal Lecco al Messina; di Favalli dal Foggia alla Juventus; di Zanon dal Vicenza al Potenza; di Miazza dal Vicenza all'Arezzo. Restano ancora due giorni di contrattazioni, poi martedì sera, a mezzanotte, il calcio-mercato chiuderà i battenti.

g. c.

QUALE TATTICA VINCERÀ I «MONDIALI»?

La lunga via per arrivare in Inghilterra

La lunga strada per l'Inghilterra... Ecco quest'è il cammino percorso dalle finaliste della « Coppa del Mondo » 1966:

EUROPA

GRUPPO 1 - Belgio-Bulgaria 1-0; *Bulgaria-Israele 4-0; *Bulgaria-Belgio 3-0; *Belgio-Israele 5-0; Belgio-*Israele 5-0; Bulgaria-*Israele 2-1.

Classifica: Belgio e Bulgaria 6, Israele 0.

Spareggio: Bulgaria-Belgio 2-1.

Qualificata: Bulgaria.

◆

GRUPPO 2 - *Germania Ovest-Scozia 1-1 *Germania Ovest-Cipro 5-0; *Svezia-Cipro 3-0; Germania Ovest-*Svezia 2-1; Svezia-*Cipro 5-0; Germania Ovest-*Cipro 6-0.

Classifica: Germania Ovest 7, Svezia 5, Cipro 0.

Qualificata: Germania Ovest.

◆

GRUPPO 3 - *Jugoslavia-Lussemburgo 3-0; Francia-*Lussemburgo 2-0; Norvegia-*Lussemburgo 2-0; *Francia-Norvegia 1-0; *Jugoslavia-Francia 1-0, *Norvegia-Lussemburgo 4-2; Francia-Norvegia 1-0, *Norvegia-Jugoslavia 3-0, *Norvegia-Lussemburgo 4-2; Francia-*Norvegia 1-0, Jugoslavia-*Lussemburgo 5-2; *Francia-Jugoslavia 1-0; *Francia-Lussemburgo 4-1; *Jugoslavia-Norvegia 1-1.

Classifica: Francia 10, Norvegia e Jugoslavia 7, Lussemburgo 0

Qualificata: Francia.

◆

GRUPPO 4 - *Portogallo-Turchia 5-1; Portogallo-*Turchia 1-0, Portogallo-*Cecoslovacchia 1-0; *Romania - Cecoslovacchia 1-0, *Portogallo-Romania 2-1; *Cecoslovacchia-Romania 2-1; Cecoslovacchia-*Turchia 6-0, *Turchia-Romania 2-1; *Portogallo-Cecoslovacchia 0-0; *Romania-Portogallo 2-0, *Cecoslovacchia-Turchia 3-1.

Classifica: Portogallo 9, Cecoslovacchia 7, Romania 6, Turchia 2.

Qualificato: Portogallo.

◆

GRUPPO 5 - *Olanda-Albania 2-0; Olanda-*Albania 2-0; *Irlanda del Nord-Svizzera 1-0; *Svizzera-Irlanda del Nord 2-1; *Irlanda del Nord-Olanda 2-1; *Olanda-Irlanda del Nord 0-0; Svizzera-Albania 1-0; *Irlanda del Nord-Albania 4-1; *Olanda-Svizzera 0-0; *Svizzera-Olanda 2-1; *Albania-Irlanda del Nord 1-1.

Classifica: Svizzera 9, Irlanda del Nord 8, Olanda 6, Albania 1.

Qualificata: Svizzera.

◆

GRUPPO 6 - *Austria-Germania Est 1-1; *Germania Est-Ungheria 1-1; Ungheria-*Austria 1-0; *Ungheria-Austria 3-0; *Ungheria-Germania Est 3-2; *Germania Est-Austria 1-0

Classifica: Ungheria 7, Germania est 4, Austria 1.

Qualificata: Ungheria.

◆

GRUPPO 7 - *Danimarca-Galles 1-0; *Grecia-Danimarca 4-2; *Grecia-Galles 2-0; *Galles-Grecia 4-1, *URSS-Grecia 3-1, *URSS-*Grecia 4-1, URSS-*Danimarca 3-1; *Galles-URSS 2-1; *Danimarca-Grecia 1-1, *Galles-Danimarca 4-2.

Classifica: URSS 10, Galles 6, Grecia 5, Danimarca 3.

Qualificata: URSS.

◆

GRUPPO 8 - *Scozia-Finlandia 3-1; *Italia-Finlandia 6-1; *Polonia-Italia 0-0; *Polonia-Scozia 1-1; Scozia-*Finlandia 2-1, Italia-*Finlandia 2-0, *Finlandia-Polonia 2-0, Polonia-*Scozia 2-1 *Polonia-Finlandia 7-0; *Italia-Polonia 6-1; *Scozia-Italia 1-0; *Italia-Scozia 3-0

Classifica: Italia 9, Scozia 7, Polonia 6, Finlandia 2.

Qualificata: Italia.

◆

GRUPPO 9 - *EIRE-Spagna 1-0; *Spagna-EIRE 4-1.

Classifica: Spagna e EIRE 2

Spareggio: Spagna-EIRE 1-0.

Qualificata: Spagna.

NORD-CENTR'AMERICA CARAIBI

GIRONE FINALE - Messico-*Giamaica 3-2; *Costarica-Messico 0-0; *Messico-Costarica 1-0; *Messico-Giamaica 8-0; *Costarica-Giamaica 7-0; *Giamaica-Costarica 1-1.

Classifica: Messico 7, Costarica 4, Giamaica 1.

Qualificato: Messico.

AMERICA DEL SUD

GIRONE 1 - *Perù-Venezuela 1-0; Perù-*Venezuela 6-3; *Uruguay-Perù 1-0; Uruguay-*Perù 2-1.

Classifica: Uruguay 8; Perù 4, Venezuela 0.

Qualificato: Uruguay.

◆

GRUPPO 2 - *Ecuador-Colombia 2-0; Ecuador-*Colombia 1-0; *Cile-Colombia 7-2; *Colombia-Cile 2-0; *Ecuador-Cile 2-2; *Cile-Ecuador 3-1.

Classifica: Cile e Ecuador 5, Colombia 2.

Spareggio: Cile-Ecuador 2-1.

Qualificato: Cile.

◆

GRUPPO 3 *Paraguay-Bolivia 2-0; *Bolivia-Paraguay 2-1; *Argentina-Paraguay 3-0; *Paraguay-Argentina 0-0; *Argentina-Bolivia 4-1; Argentina-*Bolivia 2-1.

Classifica: Argentina 7, Paraguay 3, Bolovia 2.

Qualificata: Argentina.

ASIA-AUSTRALIA

GRUPPO 1 - *Corea del Nord-Australia 6-1; Corea del Nord-*Australia 3-1.

Classifica: Corea del Nord 4, Australia 0

Qualificata: Corea del Nord.

◆

Il Brasile, detentore del titolo, e l'Inghilterra, che organizza il torneo decisivo, sono state qualificate d'ufficio.

Le regole del foot-ball risalgono al 1863; il primo «mago» inventò il 2-3-5 nell'anno 1885 — La rivoluzione del fuori-gioco — Il « catenaccio » ha molti padri

Pochi goal col 4-2-4

Un secolo fa, e precisamente nel 1863, certi cavalieri vittoria ni dettarono le regole del football, ancora in uso, esclusa — s'intende — una modifica fondamentale, deliberata nel 1925, sul l'off-side, che ha trasformato e rivoluzionato la tattica. Così, sembra abbastanza facile anticipare che soltanto una nuova riforma della norma che riguarda il « fuori giuoco » potrebbe trasformare il sistema.

Ora, si possono stabilire cinque date cruciali nell'evoluzione del foot-ball:

1. — 1885, quando s'inaugurò il « 2 3 5 », lo schieramento classico, che perdurò, specialmente nell'America del Sud.

2. — 1925, quando si modificò l'art. 11, che riguarda, appunto, l'off-side.

3. — 1930, quando Chappman creò il policemen back, da cui derivò il « WM ».

4. — 1948, quando apparve il « 4 2 4 », che determinò parecchie varianti.

5. — 1950, quando cominciarono ad imporsi i moduli chiusi: « catenaccio », « verrou », « béton », « cerrojo ».

Premesso che, la parola « sistema » definisce una riunione di principi, e la parola « tattica » il modo di usare il sistema, puntualizziamo lo sviluppo e il progresso del giuoco del calcio.

Schieramento classico

E' il « 2-3 5 »; ossia: due terzini, tre mediani, cinque attaccanti (figura 1). Venne usato per la prima volta nel 1885, dal « Nottingham Forest » Prontamente si diffuse, e a lungo — con il suo famoso centr'half — resistette. Tanto che, nonostante l'affermazione di altri schemi, più d'un Paese (l'Argentina e l'Uruguay, per esempio) l'abbandonarono dopo decine di anni.

Art. 11: « off-side »

L'« International Board », l'organismo delle regole, poi sostituito dalla « Commissione d'Arbitraggio » della FIFA, mutò l'articolo 11 nel 1925.

Perchè?

Semplice.

Il foot ball agonizzava, per la mancanza dello spettacolo; si, non si vedevano goals. L'art. 11, disponeva che un attaccante era in posizione irregolare (fuori giuoco) quando aveva davanti a sè il pallone e due difensori, portiere compreso. Sicchè, dal 1885 al 1925, gli uomini dei reparti arretrati erano divenuti maestri nel l'arte di procurarsi il vantaggio dell'off side: il team del « Crompton Perokton », per più stagioni, mantenne verame la propria rete. Perciò, l'« International Board» decise che un giuocatore si sarebbe trovato in off-side (figura 2), nel momento che rimanera solo, davanti alla palla e al portiere, com'è adesso.

Origine del « WM »

Ma, ecco. Prima pochi, e ora troppi goals. Con la riforma dell'art. 11, si registravano dei punteggi da tennis: 8-6, 7-5, 6-3. E, di conseguenza, ci si affannò nella ricerca di una formula che impedisse l'eccessiva prolificità.

Finalmente, il manager dell'« Arsenal », Chappman, inventò l'« half-poliziotto ».

Che ruolo occupava, il mediano-guardia?

Allora le maglie dei calciatori non erano numerate. Tuttavia, per semplificare, diamo al centr'half il cinque e al centr'attacco il nove. E questo, il 9, veniva perseguitato da quello, il 5, dovunque andasse (figura 3).

La trovata di mister Chappman originò il « WM ». Infatti, l'« half-poliziotto » stabilmente arretrato (figura 4) copriva, al centro, la parte del terreno libera, e, per maggior sicurezza, indietreggiavano un po' i terzini.

Successivamente, sulla base del « WM », l'Austria costruì il « quadrato magico» (figura 5), e, a cominciare dal 1936, divenne famosa e trionfò con il superbo e splendido « Wunderteam ».

Ed ecco il « 4-2-4 »

Eppure, presto, ci si stancò anche del « WM ». Gli strateghi del foot-ball credettero necessario rafforzare le difese. E, nel tentativo di rendere inefficiente l'attacco, escogitarono il « 4-2-4 », che non ha bisogno di particolari spiegazioni perchè elementare è la espressione numerica. Naturalmente, non è statico. Anzi. Varia, a seconda delle capacità degli atleti e dalle t-orate degli allenatori, di fronte alla maggior o minor validità dell'avversario.

Nell'America del Sud, il « 4 2 4 » è definito l'« imbuto ». E venne portato al settimo cielo all'epoca della vittoria del Brasile nella Taça Rimet, in Svezia. Sul ritmo del « Cha-cha-cha, Brazil! », i protagonisti assoluti del campionato del mondo si assunsero la paternità dello schema. Puskas, invece, sostiene che in Ungheria il « 4 2-4 » non era una novità.

Del resto, il señor Cassorla, che presiede l'« Associazione degli Allenatori » del Cile, afferma che l'applicò nel 1953, quand'era il trainer dell'« Iberia ».

Il catenaccio è vecchio...

E quest'è la nostra croce: il « catenaccio », ch'è divenuto pure una miseria delle squadre dei clubs ricchi. Teoricamente, sulla lavagna, spiegarlo è comodo (figura 6). Una folta, attenta chiusura, e via, velocissimi, nella azione di rimessa, con due o tre assaltatori. E' chiaro che i mutamenti, le modifiche, le complicazioni (l'ala che torna, il terzino che avanza, il blocco che fluidifica...) sono innumerevoli, e fanno la fortuna dei « maghi ».

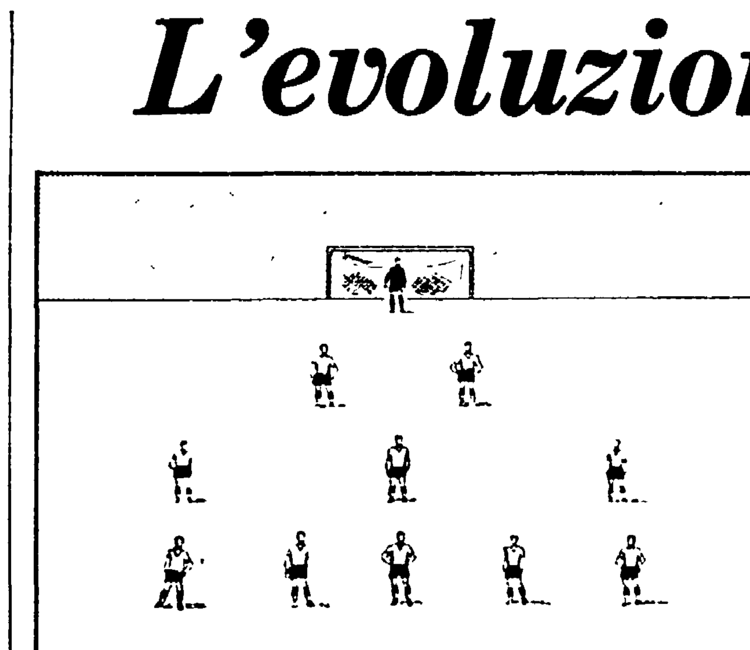
L'invenzione del « catenaccio » si attribuisce a herr Rappan, il padre del « verrou ». E, però, abbiamo letto che nel 1924, ai « Giochi d'Olimpia », l'Uruguay s'impose, e proprio contro la Svizzera, grazie a un « cerrojo » gigante, con un'unica punta.

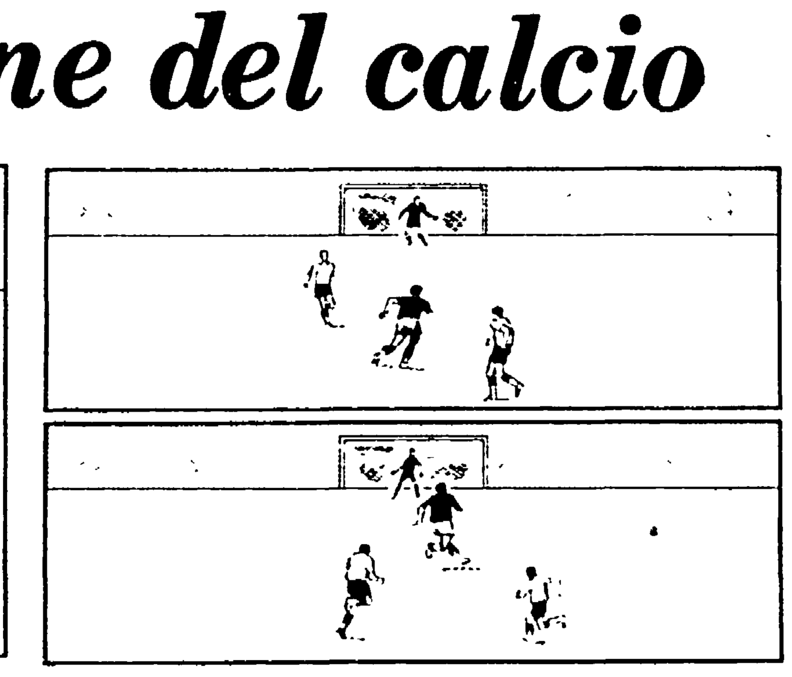
Torniamo, dunque, al punto di partenza. Con il « 2-3-5 » mancava lo spettacolo, non si vederano goals. E la storia si ripete con il « catenaccio ». Allora, la moderna « Commissione d'Arbitraggio » della FIFA, come l'antica « International Board » dovrà rivedere e correggere, in senso inverso, l'art. 11?

Se ne parla.

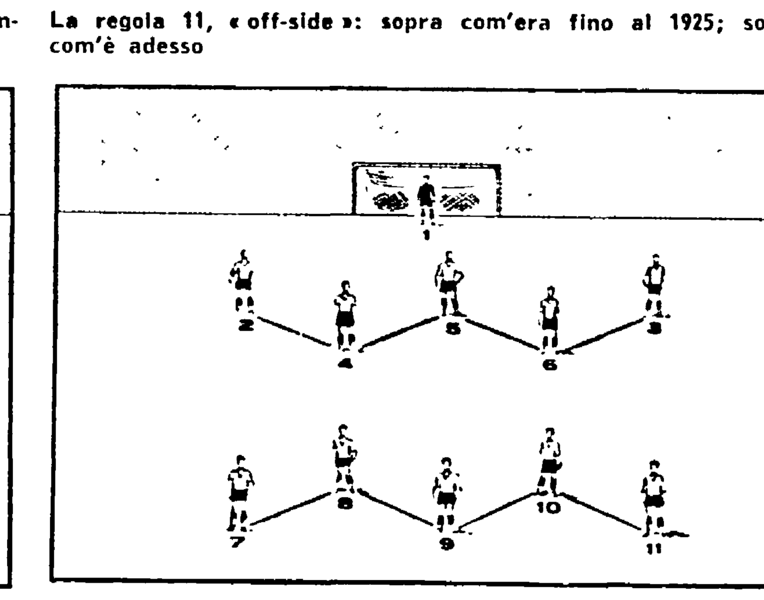
Attilio Camoriano

L'evoluzione del calcio

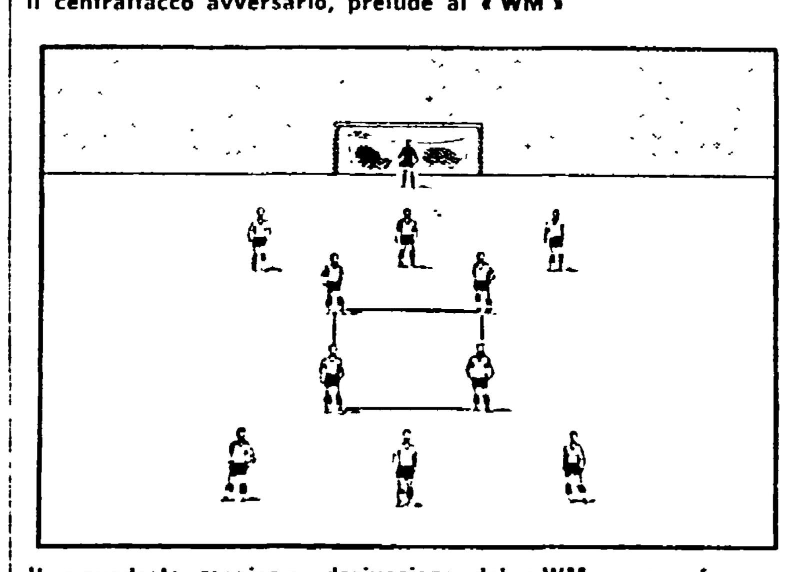

La formazione classica: « 2-3 5 », inventata nel 1885 dal « Nottingham Forest »

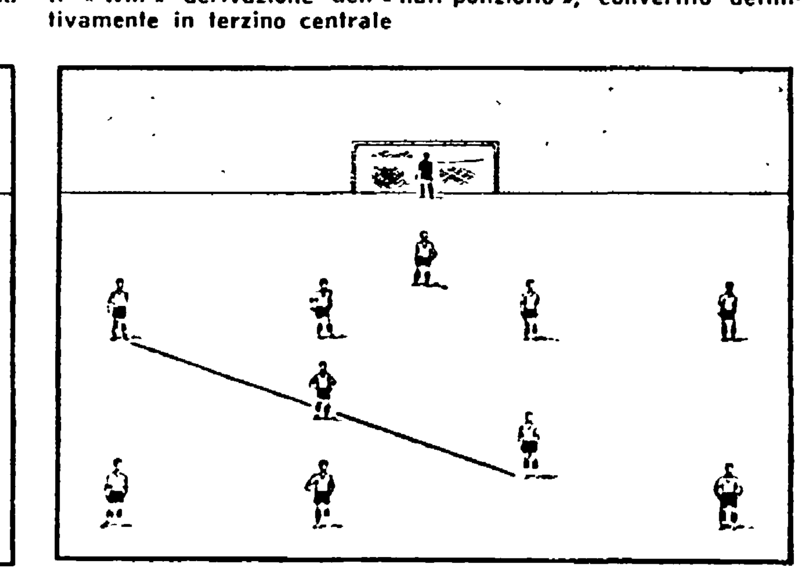

La regola 11, « off-side »: sopra com'era fino al 1925; sotto, com'è adesso

L'« half-poliziotto » (scoperta di mister Chappman) che tallona il centrattacco avversario, prelude al « WM »



Il « WM » derivazione dell'« half-poliziotto », convertito definitivamente in terzino centrale


Il « quadrato magico », derivazione del « WM », reso famoso dal « Wunderteam » di Meisl


Uno schema del « catenaccio », fra i semplici (almeno sulla lavagna)

Nell'ultima partita della sua tournée

Roma-Australia 4-2 Valencia-Lazio 1-0

PERTH, 3

La Roma ha battuto per 4 a 2 la rappresentativa dell'Australia occidentale nell'ultima partita della sua tournée nella terra dei canguri: così il bilancio della squadra giallorossa è dei più lusinghieri avendo ottenuto 7 vittorie e 1 pareggio su otto partite giocate.

Bisogna aggiungere però che questa ultima partita non è stata delle più brillanti: forse per stanchezza o per rilassatezza i romani hanno preso l'incontro alla leggera cosicché hanno chiuso il primo tempo in svantaggio per 2 a 1 tra la meraviglia degli oltre 20 mila spettatori presenti allo stadio Perry Lakes di Perth.

Prima Reid e Poi Lukoszek avevano infatti battuto Ginulfi (che ha sostituito Cudicini tornato già in Italia per prendere atto del suo trasferimento) mentre Da Silva era riuscito ad accorciare le distanze con una azione personalissima.

Nella ripresa grazie all'ingresso di Ardizzon, Benitez e Francesconi la Roma ha mostrato più incisività e autorevolezza: ma è stato necessario attendere il 25' perchè il « solito » Da Silva riuscisse a riportare le sorti in parità.

Sul 2 a 2 con la Roma tutta proiettata all'attacco l'Australia è improvvisamente crollata: così la Roma ha potuto segnare altre due volte, prima con Carpanesi inseritosi all'attacco su suggerimento di Benitez e poi su autogoal di un terzino che ha insaccato nella sua rete nella fretta di deviare un tiro di Spanio.

E' finita bene dunque anche se gli spettatori non hanno potuto ammirare la migliore Roma vista in azione negli altri stadi australiani.

• • •

CARACAS, 3

Nuova sconfitta della Lazio contro il Valencia nell'incontro di ... i biancazzurri italiani sono stati battuti per 1-0. Con questa vittoria il Valencia ha vinto il torneo « Simon Bolivar » mentre alla Lazio è ... per la squadra più sfortunata.

Solo a 8' dalla fine la ... partita Poli ha segnato ad una veloce azione di contropiede. Gli attaccanti del Valencia si portavano nei pressi della porta difesa da Cei. L'arbitro fischiava una punizione contro i laziali e Waldo con un violento tiro batteva imparabilmente Cei. S. conclude con questa partita il torneo. Il bilancio laziale è piuttosto deludente: tre sconfitte e un pareggio.

Le squadre sono scese in campo nelle seguenti formazioni:

LAZIO: Cei; Dotti, Vitali; Gasperi, Carosi, Galli; D'Amato, Renna, Rozzoni, Proietti (Di Pacchio), Sassaroli. VALENCIA: Pesuto: Tatone, Pachito (Sol); Vidagani, Mestre, Roberto: Guillot, Waldo, Anzola, Toto, Poli.

Vincendo il Pr. Villa d'Este davanti a Calcante e Giby

Moldavia s'impone a Tor di Valle

La favorita Moldavia, trottando sul piede di 1'20"9 10 al chilometro, sui duemila metri della prova si è aggiudicata il Premio « Villa d'Este » (lire 1 milione) che figurava al centro della riunione di corse al trotto disputato ieri sera all'ippodromo romano di Tor di Valle. Moldavia ha preceduto nettamente Calcante, Giby e Lamour classificatisi nell'ordine.

La corsa ha avuto un andamento lineare: al via Moldavia è andata subito al comando precedendo Calcante, Giby Cunizza e Lamour, mentre Bonati era subito in rottura. L'andatura modesta della battistrada permetteva a Lamour di progredire all'esterno e di portarsi al passaggio al suo sediolo. Ai 600 metri finali, Lamour attaccava Moldavia che reagiva molto bene mantenendo la corda ed entrando per prima in retta d'arrivo dove cedeva Lamour.

Moldavia veniva allora attaccata da Calcante ma conservava sul palo di arrivo un netto vantaggio sul primo che conquistava la piazza d'onore davanti a Giby. Ecco i risultati: 1. Corsa: 1) Belgravia, 2) Danseuse Tot.: V 15; P. 11-11; Acc. 34; 2. Corsa: 1) Visona, 2) Chimera. Tot. V. 60; P. 18 11. Acc. 29 3 Corsa: 1) Montenotte 2) Ammone, 3) Celeo. Tot.: V. 23; P. 12-12 11; Acc. 51 4) Corsa: 1 Tambo, 1) Idrico, 3) Dar Marada. Tot.: V. 23; P. 12-21-12; Acc. 164; 5) corsa: 1) Ghibellino, 2) Serapide Tot.: V. 36; P. 92-60; Acc. 259; 6. Corsa: 1) Moldavia, 2) Calcante Tot.: V. 29; P. 15-20; Acc. 88; 7. Corsa: 1) Have Lux, 2) Randi, 3) Oplite Tot.: V. 22, P. 11-13-14; Acc. 41.

totip

PRIMA	CORSA:	x
		1
SECONDA	CORSA:	1
		2
TERZA	CORSA:	x
		2
QUARTA	CORSA:	1
		2
QUINTA	CORSA:	2
		x
SESTA	CORSA:	x
		1

Dallo stesso detentore

Egualiato (m. 5,32) il record dell'asta

FREDERICK, 3.

Nel corso di una prova ad inviti durante i campionati statunitensi femminili di atletica leggera svoltisi a Frederick, nel Maryland, l'americano Bob Seagren ha eguagliato il suo primato mondiale di salto con l'asta superando la misura di m. 5,32 al terzo tentativo.

Per qualche tempo si era ritenuto che Seagren avesse migliorato di un centimetro il record mondiale ma, dopo una verifica ufficiale, l'altezza è stata stabilita in m. 5,32, e non m. 5,33, come era stato annunciato al pubblico.

Charlotte Cook, la quale ha migliorato il primato nazionale delle 880 yarde in 2'05" e si è imposta nelle 440 yarde in 53,44, e Wyomia Tyus, la quale si è aggiudicata i due titoli nella velocità (100 yarde in 10"5 e 220 yarde in 23"8), sono state le protagoniste dei campionati statunitensi femminili.

Nel corso della giornata è stato migliorato un altro primato statunitense: quello degli 80 metri ad ostacoli ad opera di Sherry Sherrard in 10"7, tempo inferiore di un decimo di secondo al suo precedente record.